



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Ufficio I - Segreteria generale e del coordinamento interistituzionale
Sezione V - Affari dipartimentali e relazioni istituzionali



Roma, 11-7-25

Al Garante nazionale dei diritti delle persone
private della libertà personale

Oggetto: Casa circondariale di Firenze "Sollicciano".
Visita del Garante.

Riscontro la *Sua* nota 6 maggio 2025, prot. n. 3624, con la quale la S.V. formula specifiche raccomandazioni all'esito delle recenti visite effettuate alla Casa circondariale di Firenze "Sollicciano".

Relativamente alle criticità ivi riscontrate e alle conseguenti raccomandazioni formulate, lo scrivente ha provveduto a interessare le competenti articolazioni centrali, le cui valutazioni mi pregio parteciparLe.

- I. La Sezione IV del Reparto giudiziario, interessata da interventi di manutenzione straordinaria a cura della squadra MOF dell'istituto, è stata chiusa e i detenuti sono stati spostati nella Sezione V dello stesso reparto.
- II. La Direzione penitenziaria provvede a limitare l'uso delle camere di pernottamento, laddove si manifestino copiose infiltrazioni d'acqua provenienti dalle facciate.
- III. Sono in atto intensi programmi di disinfestazione di tutti gli ambienti detentivi contro le cimici e gli insetti infestanti. La Direzione dell'istituto penitenziario sta provvedendo, altresì, all'acquisto di una lavatrice e di una asciugatrice industriale per il lavaggio e la sanificazione degli effetti personali e delle lenzuola della popolazione detenuta, e ha disposto un ulteriore affidamento a ditta specializzata per interventi più radicali in grado di raggiungere l'obiettivo di debellare gli insetti infestanti.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Ufficio I - Segreteria generale e del coordinamento interistituzionale
Sezione V – Affari dipartimentali e relazioni istituzionali

- IV. Con riferimento alle principali *carenze strutturali, igienico-sanitarie e di salubrità degli ambienti*, essenzialmente riconducibili alla particolare, complessa e problematica conformazione degli edifici nonché alle connesse difficoltà manutentive, si evidenzia che è intendimento di questa Amministrazione intervenire e risolvere le criticità mediante l'esecuzione di *"Lavori di manutenzione straordinaria, con adeguamento al d.P.R. n. 230/2000, dei padiglioni Giudiziario e Penale"*, previsti nell'ambito del programma di edilizia penitenziaria 2024 di questo Dipartimento.

A tal riguardo, con nota 30 aprile 2025, è stato approvato il *Documento di indirizzo alla progettazione*, nel quale, oltre agli interventi interni di rifacimento degli impianti e dei bagni, con tinteggiature delle camere di pernottamento, si prevedono specifici interventi edili esterni, volti a risolvere il diffuso problema delle infiltrazioni. Tali lavori prevedono: il rifacimento della copertura, idonea pendenza, strato di isolamento e impermeabilizzazione; la realizzazione di un nuovo sistema di raccolta e deflusso delle acque meteoriche; il risanamento delle facciate mediante l'utilizzo di pannelli prefabbricati in calcestruzzo armato, nonché pulitura, spicconatura delle zone ammalorate, protezione delle armature esposte con ripristino del copriferro e tinteggiatura delle superfici.

Relativamente ai *lavori in corso per la sostituzione degli infissi* delle Sezioni XI e XIII del Reparto maschile penale – inclusi nell' *"Accordo di programma con Regione Toscana, M.I.T. e Giustizia per le opere di efficientamento energetico: installazione di pannelli fotovoltaici e sostituzione degli infissi nelle aree detentive, negli uffici e nelle caserme"* – si rappresenta che il termine degli stessi è previsto a breve. Infatti, con nota 8 aprile 2025, il M.I.T. ha confermato di aver terminato i lavori nella sezione XI del Reparto penale maschile e di voler proseguire nella sezione XIII, di comune accordo con la Direzione dell'istituto, al fine di consentire



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Ufficio I - Segreteria generale e del coordinamento interistituzionale
Sezione V – Affari dipartimentali e relazioni istituzionali

l'opportuno sfollamento dei locali. Con successiva nota 19 maggio 2025, il M.I.T. ha confermato l'avvio dei lavori nella sezione XIII e dichiarato la conclusione degli interventi nei corpi di fabbrica F (caserma femminile) e H (scuola, laboratori, ecc.), nonché la previsione imminente della fine dei lavori per le coperture dei corpi di fabbrica C (caserma maschile) e U (infermeria femminile).

Con riferimento, poi, alla rilevata presenza presso l'A.T.S.M. *di perdite d'acqua e muffa, nonché di vetro-mattoni lesionati o rotti nella parte superiore dei corridoi, i quali sono stati temporaneamente sigillati da pellicola di cellophane*, si evidenzia che con nota 20 marzo 2025, questo Dipartimento ha richiesto un sopralluogo da parte dei tecnici del locale Provveditorato regionale, al fine di valutare gli interventi da doversi realizzare per il ripristino delle condizioni igienico-sanitarie segnalate dalla Commissione di vigilanza della ASL Toscana del 17 febbraio 2025. Con i lavori precedentemente affidati e in corso di risoluzione contrattuale relativi alla *"Manutenzione straordinaria delle coperture e delle facciate dei reparti detentivi, revisione delle sottocentrali termiche e realizzazione delle dorsali degli impianti idrico-sanitari, in vista dell'adeguamento dei servizi igienici e dei reparti detentivi al d.P.R. n. 230/2000"*, l'Amministrazione penitenziaria intendeva risolvere le problematiche derivanti dalle infiltrazioni meteoriche, intervenendo sulle facciate e sui terrazzi. Tali lavori hanno interessato inizialmente il Reparto femminile e avrebbero dovuto proseguire anche sui reparti maschili; la richiesta di risoluzione contrattuale da parte dell'impresa ha, però, bloccato i lavori. Tutti gli atti del procedimento sono stati inviati, il 5 novembre 2024, all'Ufficio IV - Affari legali del DAP, il quale, con nota 26 febbraio 2025, ha ritenuto opportuno investire l'Avvocatura generale dello Stato per un parere legale. Nelle more della definizione della proposta di risoluzione consensuale del contratto con l'impresa aggiudicatrice, l'Amministrazione ha ritenuto



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Ufficio I - Segreteria generale e del coordinamento interistituzionale

Sezione V – Affari dipartimentali e relazioni istituzionali

di avviare una nuova procedura di affidamento di *"Lavori di adeguamento al d.P.R. n. 230/2000 dei padiglioni Giudiziario e Penale"*, ai fini della risoluzione definitiva delle principali criticità igienico-sanitarie e strutturali.

Relativamente alle segnalate *infiltrazioni d'acqua nel corridoio del Reparto giudiziario, Sezione IV, nonché alla presenza di umidità e muffa nelle camere e una funzionalità parziale delle docce presenti a causa della rottura del miscelatore*, si comunica che

Con riferimento, infine, alla riferita *impossibilità di utilizzare l'ascensore, generando difficoltà soprattutto per il trasporto del vitto*, si evidenzia che tale criticità non è nota a questa sede centrale e, qualora non già superata, dovrà trovare necessariamente soluzione in sede locale. Questa Amministrazione assicura sin da ora la possibilità di garantire la copertura finanziaria eventualmente occorrente.

Cordialmente.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Stefano Carmine De Michele